



**LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**

[www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it](http://www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it)

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: [liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com) - PEC:



## **ALLEGATO A**

### **ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA/Histoire Proff. Stefano Biffoli e Anna Margherita Vallaro

ore di lezioni settimanali n° 2 ; tot. annuale ore n° 66 effettive 47

#### **1. Obiettivi specifici della disciplina** (conoscenze, competenze applicative, capacità)

Il programma comune di storia per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

In termini di conoscenze:

*Gli alunni conoscono gli eventi principali della storia mondiale e soprattutto Europea (con particolare approfondimento riguardo la Francia e l'Italia), la loro collocazione nella linea del tempo. Sanno identificare relazioni di causa (o concausa) ed effetto fra eventi diversi, e categorizzare cause e conseguenze dei principali fatti storici in politiche, economiche, sociali e culturali.*

In termini di competenze applicative:

*Gli alunni sono in grado di analizzare e contestualizzare documenti iconografici e testuali, utilizzarli come strumenti argomentativi per un discorso coerente di argomento storico.*

#### **2. Contenuti e tempi del percorso formativo** (argomenti trattati)

##### **La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)**

-La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze .

-Gli anni '30: le democrazie e le crisi .

-I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

-La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista e le sue conseguenze

-La Francia e l'Italia durante la guerra

Questa prima parte, che non è oggetto della prova scritta Esabac, è stata svolta nel primo quadrimestre.

##### **Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri**

-L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri:

Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione, il “miracolo economico”, i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

-La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri:

Le Istituzioni della IV e V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione e i “trenta gloriosi” dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

-Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.

-La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.

-La costruzione dell'Europa dal 1946 ai giorni nostri.

-Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale.

Questa seconda parte è stata sviluppata nel secondo quadrimestre.

Sia nel primo che nel secondo si è trattata in modo teorico, e attraverso le prove di valutazione, la parte metodologica prevista per la prova d'esame scritta Esabac.

### **3. Metodi di insegnamento** *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

Le lezioni sono state sviluppate in compresenza dai due insegnanti (francese e italiano); hanno previsto approfondimenti e lezioni in tutte e due le lingue. Secondo la metodologia Esabac per la storia, grande spazio è stato dato all'analisi dei documenti storici.

Le spiegazioni si sono sempre tenute con lezioni frontali, quasi sempre supportate dall'ausilio di *slide* in *power point* riprodotte sulla LIM in classe e inviate spesso ai ragazzi come promemoria. In vista della quarta prova dell'Esame di Stato sono state ridotte al minimo indispensabile le verifiche orali, riservate alla parte finale dell'anno nella prospettiva di un ripasso generale in vista dell'esame finale e di una simulazione del colloquio, mentre sono state numerose le prove scritte, valutate come prove ufficiali o semplicemente corrette come laboratori svolti a casa.

### **6. Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

7. Il testo in adozione è: A. Banti, *Frontiere della storia*, ed. Laterza (vol. 3).

8. Si sono altresì utilizzati i manuali francesi: J. M. Lambin, *Histoire 1re*, Hachette e J. M. Lambin, *Histoire 2es*, Hachette.

### **6 Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Non sono stati effettuati corsi di recupero né interventi straordinari oltre al normale stimolo dell'attività di scrittura.

Quando si è verificata la necessità di riprendere argomenti male assimilati, sono state effettuate ore di recupero in orario curricolare, volte all'intera classe. Particolare cura è sempre stata dedicata alla metodologia dello studio e analisi dei documenti e delle tipologie della prova scritta Esabac. La classe ha avuto inoltre la possibilità di seguire un corso di approfondimento pomeridiano, svolto per tutte le quinte dell'Internazionale su argomenti del programma Esabac

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati** *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Le prove scritte sono state conformate alla prima prova d'esame. Nel secondo quadrimestre le prove scritte sono sempre state valutate con la griglia ufficiale usata anche nella simulazione

## **8. Obiettivi raggiunti**

La classe nel suo complesso è sempre stata interessata e soddisfacentemente partecipe alle lezioni, anche se solo un gruppo -pur consistente- ha supportato le lezioni con un lavoro adeguato svolto individualmente a casa. Permane in un gruppo ristretto una difficoltà metodologica che si manifesta nella scarsa selezione delle conoscenze in funzione del quesito posto. Ciò avviene soprattutto nella risposta argomentata nella tipologia "studio di documenti"

Firenze, 10/05/2018

I docenti: Stefano Biffoli  
Anna Margherita Vallaro